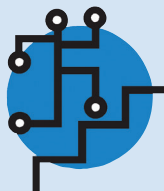


Le nostre attività

- Incontri di formazione per pazienti.
- Organizzazione di corsi di aggiornamento per personale medico.
- Supporto nella gestione della domanda di invalidità, delle pratiche per l'esenzione dai ticket e nel reperimento dei farmaci.
- Diffusione di informazioni sulla malattia tramite il nostro sito web e i principali social media.
- Contatti con le associazioni dei pazienti di altri paesi.

Usa il seguente QR code per arrivare direttamente al nostro video che spiega come somministrare una **iniezione di idrocortisone** in caso di emergenza.



Rimani in contatto con la nostra associazione per essere sempre aggiornato sul morbo di Addison

AIPAd

Associazione Italiana Pazienti Addison Onlus

www.morbodiaddison.org

www.facebook.com/infoaipad

Contatti

antonella@morbodiaddison.org

lorenzo@morbodiaddison.org
(contatto per informazioni sulla SOS-Card)

saveria@morbodiaddison.org
(contatto per casi pediatrici)

338 4754472 (ore serali) – Antonella

340 5941440 – Marco

340 5700468 – Nora

Codice fiscale: 90105990270

per destinare il **5 per 1000 all'AIPAd**

Numero di iscrizione al Registro Provinciale del Volontariato di Venezia: VE537

AIPAd

Associazione Italiana Pazienti Addison



Visita il nostro sito Internet:

www.morbodiaddison.org



Che cos'è il morbo di Addison?



Il morbo di Addison è una rara malattia cronica che colpisce la corteccia delle ghiandole surrenali, diminuendo o anche azzerando la sua funzionalità. Per questo il nome scientifico è ipocorticosurrenalismo o **insufficienza corticosurrenalica**.

La corteccia delle ghiandole surrenali produce diversi ormoni, tra cui cortisolo (cortisone) e aldosterone, che sono indispensabili per la nostra vita. Per questo si adotta una terapia sostitutiva che reintegra gli ormoni mancanti. Con questa terapia, i pazienti possono condurre una vita praticamente normale. Devono sottoporsi regolarmente ad alcuni esami e adattare le dosi giornaliere in situazioni particolari (ad esempio in caso di infezioni, influenza, condizioni di stress fisico o psichico, interventi chirurgici e così via).

Fino alla fine degli anni '40, il morbo di Addison era una malattia mortale. Oggi invece, grazie alla disponibilità degli ormoni per la terapia sostitutiva, le persone affette da morbo di Addison hanno un'aspettativa di vita pari a quella delle persone normali.

I sintomi e la diagnosi del morbo di Addison



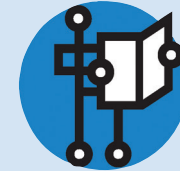
Poiché si tratta di una malattia piuttosto rara e con un decorso spesso lento e insidioso, non è facile ottenere una diagnosi rapida. Tra l'altro, non sono molti i medici esperti nella diagnosi e nella cura del morbo di Addison.

I sintomi sono molto vari per tipo e intensità: stanchezza, debolezza, dolori muscolari, calo di peso, depressione, anoressia, pelle scura (si appare abbronzati), pressione bassa, nausea, vomito, diarrea, desiderio di cibo salato.

È importante porre il sospetto della malattia, perché eseguendo gli opportuni esami, la diagnosi non è difficile. Un ruolo fondamentale è assunto dagli esami del sangue. Per la diagnosi sono indicativi:

- basso livello di sodio nel sangue, alto livello di potassio;
- alti livelli di ACTH e renina;
- insufficiente risposta del cortisolo al test di stimolazione con ACTH;
- presenza di anticorpi anti surrene.

Informarsi per stare bene



Il morbo di Addison è una malattia cronica e la terapia va assunta per tutta la vita. Dopo una serie di esami si stabilisce una terapia standard, ma in particolari situazioni di stress è necessario intervenire con dosi più alte al fine di evitare il pericolo di una grave crisi. Nel tempo, il dosaggio standard può richiedere degli aggiustamenti.

Per questo è importante essere bene informati sulla propria malattia e sulle precauzioni da adottare.

È utile portare con sé la **SOS-Card** che avverte il personale medico della propria malattia, in caso di incidente o quando sia impossibile comunicare. Per averla, rivolgiti al tuo endocrinologo. Conviene portare con sé anche un kit con i farmaci da assumere in caso di emergenza.

L'**AIPAd** vuole offrire un punto di riferimento che consenta di entrare in contatto con altre persone affette dalla stessa malattia, avere suggerimenti pratici, conoscere medici specializzati nel campo dell'endocrinologia... o semplicemente di incontrarsi e fare quattro chiacchiere.